COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 4829/PROT del 24/10/2022 - titolo I - classe 06

NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMUNE di POGGIOFIORITO

(Provincia di Chieti)

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il Comune di Poggiofiorito, in conformità a quanto previsto dal CCNL del comparto delle Funzioni Locali del 21.05.2018 (artt.13-19), con delibera GC n.30 del 22.05.2019 ha modificato il Regolamento comunale generale degli uffici e dei servizi agli artt.6 e 7 per introdurre l'articolazione della struttura in Aree e il nuovo organigramma dell'Ente, e ha approvato il documento denominato *"Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la relativa graduazione"* con relativa scheda A allegata.

In tale documento viene descritta la metodologia da seguire per procedere alla graduazione della retribuzione di posizione per gli incaricati di posizioni organizzative; metodologia che tiene conto della complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione, come previsto dall'art.15 del CCNL del 21.05.2018, e che è in grado di esprimere la coerenza del ruolo assegnato alla posizione e alla relativa retribuzione.

Con delibera GC n.31 del 22.05.2019 sono state istituite tre posizioni organizzative, una per ogni Area istituzionale in cui è strutturato l'Ente (Area I per servizi amministrativi e generali, Area II per il servizio finanziario, Area III per il servizio uso e assetto del territorio); ossia figure professionali che dirigono l'unità operativa loro assegnata con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto degli indirizzi emanati dagli organi di governo, e corrispondente responsabilità, e che pertanto vanno valorizzate e premiate con l'indennità di risultato e di posizione.

La graduazione delle posizioni organizzative è stata effettuata in data 22.05.2019 con delibera GC n.32 ma si rende necessario ridefinirla, ai sensi dell'art.6, comma 5, dei criteri generali, *"quando l'Ente procede alla riorganizzazione, o per ciascuna delle posizioni interessate, nei casi in cui si modifichi l'attribuzione di funzioni e responsabilità di alcune di esse"*.

Individuato il budget a disposizione per la retribuzione di posizione (compreso tra il minimo di euro 5.000 e il massimo di euro 16.000 come previsto dal CCNL vigente), individuate le fasce retributive di gradazione per intervalli di punteggi da assegnare, individuato il numero di posizioni organizzative da conferire, valutate le caratteristiche fondamentali di ogni posizione di lavoro sulla base delle

funzioni e attività da svolgere, da un lato, e dei requisiti culturali, attitudini, capacità professionale e esperienza acquisita, dall'altro, si è proceduto ad assegnare punteggi entro dei limiti massimi prestabiliti.

Nello specifico, le caratteristiche considerate ai fini della graduazione delle tre posizioni organizzative e l'assegnazione dei relativi punteggi sono state valutate in base ai seguenti criteri:

a) *Cognizioni professionali*: ossia, livello di ampiezza e di specializzazione delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla posizione, tenuto conto sia della quantità che della complessità delle funzioni stesse;
b) *Responsabilità gestionale*: ossia, livello di responsabilità connesso al grado di discrezionalità che caratterizza la posizione, e/o rilevanza dei budget di entrata e di spesa gestiti, in relazione alla complessità delle attività di gestione di competenza, e/o al numero di dipendenti assegnati, in funzione delle esigenze di coordinamento degli stessi;
c) *Complessità operativa e organizzativa*: ossia livello di complessità operativa ed organizzativa in cui opera la posizione, anche in relazione all'intensità e all'eterogeneità dei rapporti da gestire con soggetti interni ed esterni, alla mutevolezza del contesto normativo, organizzativo e sociale;
d) *Strategicità*: ossia, livello di rilievo strategico dei processi e delle attività rientranti nelle funzioni assegnate alla posizione per le politiche dell'Ente. La valutazione di tale criterio è rimessa al Sindaco.

I criteri di valutazione e misurazione presi a riferimento riflettono gli elementi previsti nel CCNL vigente così come tutta la procedura seguita per la graduazione delle posizioni organizzative.

Si riscontra coerenza tra le caratteristiche delle posizioni organizzative, i criteri di misurazione e i punteggi assegnati e si esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione delle schede elaborate per la graduazione di ciascuna posizione organizzativa di direzione e per la conseguente determinazione della retribuzione di posizione.

24 ottobre 2022

Il Nucleo di Valutazione

(dott.ssa Debora Di Giovanni)

COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 4829/PROT del 24/10/2022 - titolo I - classe 06

COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 4829/PROT del 24/10/2022 - titolo I - classe 06

NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMUNE di POGGIOFIORITO

(Provincia di Chieti)

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il Comune di Poggiofiorito, in conformità a quanto previsto dal CCNL del comparto delle Funzioni Locali del 21.05.2018 (artt.13-19), con delibera GC n.30 del 22.05.2019 ha modificato il Regolamento comunale generale degli uffici e dei servizi agli artt.6 e 7 per introdurre l'articolazione della struttura in Aree e il nuovo organigramma dell'Ente, e ha approvato il documento denominato *"Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la relativa graduazione"* con relativa scheda A allegata.

In tale documento viene descritta la metodologia da seguire per procedere alla graduazione della retribuzione di posizione per gli incaricati di posizioni organizzative; metodologia che tiene conto della complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione, come previsto dall'art.15 del CCNL del 21.05.2018, e che è in grado di esprimere la coerenza del ruolo assegnato alla posizione e alla relativa retribuzione.

Con delibera GC n.31 del 22.05.2019 sono state istituite tre posizioni organizzative, una per ogni Area istituzionale in cui è strutturato l'Ente (Area I per servizi amministrativi e generali, Area II per il servizio finanziario, Area III per il servizio uso e assetto del territorio); ossia figure professionali che dirigono l'unità operativa loro assegnata con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto degli indirizzi emanati dagli organi di governo, e corrispondente responsabilità, e che pertanto vanno valorizzate e premiate con l'indennità di risultato e di posizione.

La graduazione delle posizioni organizzative è stata effettuata in data 22.05.2019 con delibera GC n.32 ma si rende necessario ridefinirla, ai sensi dell'art.6, comma 5, dei criteri generali, *"quando l'Ente procede alla riorganizzazione, o per ciascuna delle posizioni interessate, nei casi in cui si modifichi l'attribuzione di funzioni e responsabilità di alcune di esse"*.

Individuato il budget a disposizione per la retribuzione di posizione (compreso tra il minimo di euro 5.000 e il massimo di euro 16.000 come previsto dal CCNL vigente), individuate le fasce retributive di gradazione per intervalli di punteggi da assegnare, individuato il numero di posizioni organizzative da conferire, valutate le caratteristiche fondamentali di ogni posizione di lavoro sulla base delle

funzioni e attività da svolgere, da un lato, e dei requisiti culturali, attitudini, capacità professionale e esperienza acquisita, dall'altro, si è proceduto ad assegnare punteggi entro dei limiti massimi prestabiliti.

Nello specifico, le caratteristiche considerate ai fini della graduazione delle tre posizioni organizzative e l'assegnazione dei relativi punteggi sono state valutate in base ai seguenti criteri:

a) *Cognizioni professionali*: ossia, livello di ampiezza e di specializzazione delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla posizione, tenuto conto sia della quantità che della complessità delle funzioni stesse;
b) *Responsabilità gestionale*: ossia, livello di responsabilità connesso al grado di discrezionalità che caratterizza la posizione, e/o rilevanza dei budget di entrata e di spesa gestiti, in relazione alla complessità delle attività di gestione di competenza, e/o al numero di dipendenti assegnati, in funzione delle esigenze di coordinamento degli stessi;
c) *Complessità operativa e organizzativa*: ossia livello di complessità operativa ed organizzativa in cui opera la posizione, anche in relazione all'intensità e all'eterogeneità dei rapporti da gestire con soggetti interni ed esterni, alla mutevolezza del contesto normativo, organizzativo e sociale;
d) *Strategicità*: ossia, livello di rilievo strategico dei processi e delle attività rientranti nelle funzioni assegnate alla posizione per le politiche dell'Ente. La valutazione di tale criterio è rimessa al Sindaco.

I criteri di valutazione e misurazione presi a riferimento riflettono gli elementi previsti nel CCNL vigente così come tutta la procedura seguita per la graduazione delle posizioni organizzative.

Si riscontra coerenza tra le caratteristiche delle posizioni organizzative, i criteri di misurazione e i punteggi assegnati e si esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione delle schede elaborate per la graduazione di ciascuna posizione organizzativa di direzione e per la conseguente determinazione della retribuzione di posizione.

24 ottobre 2022

Il Nucleo di Valutazione

(dott.ssa Debora Di Giovanni)

COMUNE DI POGGIOFIORITO - arrivo - Prot. 4829/PROT del 24/10/2022 - titolo I - classe 06